



Provincia di Pistoia

Osservatorio Scolastico Provinciale

# **Rapporto sulla scuola pistoiese**

Anno scolastico 2004/2005

*Le rilevazioni statistiche*

Aderiscono all'O.S.P. :

Provincia di Pistoia

Comuni

Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie

Direzione Scolastica Regionale – C.S.A. di Pistoia

Comitato di Gestione dell'O.S.P. :

**Anna Maria Corretti**

Presidente

Dirigente Scolastico

**Marco Melani**

Dirigente Scolastico

**Paolo Biagini**

C.S.A. di Pistoia

**Meri Bartolozzi**

C.S.A. di Pistoia

**Fiorenza Paganelli**

Comune di Monsummano

**Antonina Mastio**

Comune di Pistoia

**Enza Traverso**

Provincia di Pistoia

**Donatella Pascucci**

Provincia di Pistoia

**Solari Camilla**

Segreteria tecnica – Provincia di Pistoia

# Sommario

<b>1. Premessa metodologica</b>	11
<b>2. Popolazione scolastica e numero di classi delle scuole statali</b>	13
<b>2.1 Dati di inizio a.s. 2004/2005</b>	13
2.1.1 Popolazione scolastica e numero di classi nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo per ordine d'istruzione e per istituto	14
2.1.2 Popolazione scolastica e numero di classi nel secondo ciclo per classe ed istituto	15
2.1.3 Popolazione scolastica e numero di classi nel secondo ciclo per indirizzo, istituto e classe di corso	16
2.1.4 Ragazzi con handicap per istituto e ordine d'istruzione	20
<b>2.2 Dati di fine a.s. 2004/2005</b>	22
2.2.1 Popolazione scolastica per istituto e sesso	23
2.2.2 Popolazione scolastica per istituto, ordine di istruzione e sesso	25
2.2.3 Popolazione scolastica per istituto, ordine di istruzione e classe frequentata	27
<b>2.3 Dati di inizio a.s. 2005/2006</b>	29
2.3.1 Popolazione scolastica e numero di classi nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo per ordine d'istruzione e per istituto	30
2.3.2 Popolazione scolastica e numero di classi nel secondo ciclo per classe ed istituto	31
2.3.3 Popolazione scolastica e numero di classi nel secondo ciclo per indirizzo, istituto e classe di corso	32
2.3.4 Ragazzi con handicap per istituto e ordine d'istruzione	36
<b>2.4 L'evoluzione della popolazione scolastica nel tempo</b>	38
2.4.1 Serie storiche degli iscritti per ordine d'istruzione e della percentuale femminile nella scuola secondaria di secondo grado	39
2.4.2 Serie storica dei ragazzi iscritti ai circoli didattici, agli istituti comprensivi e alle scuole secondarie di primo grado	43
2.4.3 Serie storica dei ragazzi iscritti alla scuola secondaria di secondo grado	44
<b>3. Cittadinanza e risultati scolastici degli alunni stranieri</b>	46
3.1 Cittadinanza degli alunni per ordine di scuola	48
3.2 Distribuzione degli alunni stranieri per cittadinanza	50
3.3 Confronto tra le cittadinanze degli alunni in provincia e in Italia	51
3.4 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di primo grado per i ragazzi stranieri	53
3.5 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di secondo grado per i ragazzi stranieri	55
3.6 Esito nella scuola secondaria di primo grado per i ragazzi stranieri	57
3.7 Esito nella scuola secondaria di secondo grado per i ragazzi stranieri	59
3.8 Giudizio sintetico di licenza media per i ragazzi stranieri	61
3.9 Punteggio di diploma per i ragazzi stranieri	62

<b>4. Mobilità nella scuola secondaria di secondo grado</b>	<b>63</b>
4.1 Mobilità per area della scuola secondaria di secondo grado	65
4.2 Mobilità degli alunni per istituto dai comuni di domicilio	68
4.3 Mobilità degli alunni per istituto dalle aree di domicilio	70
4.4 Flussi in entrata e in uscita relativi ai ragazzi in Obbligo Formativo	72
<b>5. Risultati scolastici nelle scuole statali</b>	<b>74</b>
5.1 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di primo e secondo grado	74
5.1.1 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di primo grado per classe e sesso	76
5.1.2 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di primo grado per area della scuola, sesso e classe	77
5.1.3 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di primo grado per area della scuola e sesso	79
5.1.4 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di secondo grado per classe	81
5.1.5 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di secondo grado per tipo di studio e classe	82
5.1.6 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di secondo grado per area della scuola, sesso e classe	84
5.1.7 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di secondo grado per area della scuola e sesso	87
<b>5.2 Esito scolastico</b>	<b>89</b>
5.2.1 Esito scolastico per classe e sesso nella scuola primaria	91
5.2.2 Esito scolastico per classe e sesso nella scuola secondaria di primo grado	92
5.2.3 Esito scolastico per area della scuola e sesso nella scuola secondaria di primo grado	93
5.2.4 Esito scolastico per area di domicilio nella scuola secondaria di primo grado	94
5.2.5 Esito scolastico per tipo di studio e sesso nella scuola secondaria di secondo grado	95
5.2.6 Esito scolastico per area della scuola e sesso nella scuola secondaria di secondo grado	96
5.2.7 Esito scolastico per tipo di studio e per classe nella scuola secondaria di secondo grado	97
5.2.8 Esito scolastico per area di domicilio nella scuola secondaria di secondo grado	100
5.2.9 Esito corsi serali nella scuola secondaria di secondo grado per tipo di studio e sesso	101
5.2.10 Esito corsi serali nella scuola secondaria di secondo grado per tipo di studio e classe	102
<b>5.3 Giudizio sintetico di licenza media e punteggio di diploma di maturità</b>	<b>103</b>
5.3.1 Giudizio di licenza media per sesso	104
5.3.2 Giudizio di licenza media per area di domicilio	105
5.3.3 Punteggio di diploma per tipologia di studio e per sesso	107
5.3.4 Punteggio di diploma per area di domicilio	111

<b>5.4 Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado: scelte ed esiti scolastici</b>	<b>113</b>
5.4.1 Scelta del tipo di studio nella scuola secondaria di secondo grado per giudizio di licenza media	114
5.4.2 Scelta del tipo di studio nella scuola secondaria di secondo grado per area di domicilio e giudizio di licenza media	115
5.4.3 Esito nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado per sesso e per giudizio di licenza media	116
5.4.4 Esito nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado per tipo di studio e per giudizio di licenza media	118
<b>6. Obbligo formativo</b>	<b>120</b>
6.1 Ragazzi nei canali dell'Obbligo Formativo per sesso	122
6.2 Ragazzi nei canali dell'Obbligo Formativo per anno di nascita	123
6.3 Ragazzi nel percorso scolastico per anno di nascita, sesso e ordine di scuola	124
6.4 Ragazzi residenti nel percorso scolastico in provincia e fuori	125
6.5 Ragazzi con cittadinanza straniera in obbligo formativo nel percorso scolastico per sesso e ordine di scuola	126
6.6 Ragazzi nel percorso scolastico per anno di nascita, sesso e area di residenza	129
<b>7. Scuole paritarie</b>	<b>130</b>
7.1 Scuole dell'infanzia paritarie	131
7.2 Popolazione scolastica nella scuola primaria paritaria	133
7.3 Popolazione scolastica nella scuola secondaria paritaria	134
7.4 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di primo grado paritaria per classe e sesso	135
7.5 Ritardo-parità-anticipo nella scuola secondaria di secondo grado per classe e sesso	136
7.6 Esito scolastico per classe e per sesso nella scuola secondaria di primo grado paritaria	137
7.7 Esito scolastico per classe e per sesso nella scuola secondaria di secondo grado paritaria	138
7.8 Giudizio di licenza media per sesso nelle scuola paritaria	139
7.9 Punteggio di diploma per sesso nella scuola paritaria	140

## PRESENTAZIONE

Questo documento ad opera dell'Osservatorio Scolastico Provinciale, è frutto della proficua collaborazione di tutti quei soggetti che, ciascuno a suo modo, hanno fornito il proprio contributo, sia con riferimento ai dati necessari per redigere determinate statistiche sia attraverso quotidiani contatti con l'Osservatorio stesso, al fine di attuare tutte quelle valutazioni prima e quegli interventi poi, atti a garantire l'abbattimento della dispersione scolastica e la piena realizzazione del diritto alla formazione per i giovani.

Dall'anno in cui è stato istituito l'Osservatorio Scolastico ad oggi, si è avuto un perfezionamento della funzione di supporto dovuta alla migliore comprensione, da parte dei soggetti interessati, del ruolo che questo svolge, quello di garanzia di un indubbio flusso informativo che ha come fine di rispondere alle aspettative di un sistema formativo legato alle esigenze locali.

D'altra parte l'attenzione alle dinamiche della popolazione studentesca nella nostra provincia costituisce fonte di interesse per molteplici servizi quali la Formazione Professionale, l'Istruzione, il Lavoro e le Politiche Sociali, ovvero per tutti quegli organismi dediti allo svolgimento di attività di monitoraggio delle criticità e di pianificazione degli eventuali interventi correttivi sul nostro territorio.

In questo contesto l'Osservatorio Scolastico Provinciale si prefigge di supportare le scuole statali e paritarie, nell'ottica di una governance cooperativa, al fine di migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione didattica, incentrandosi sull'abbattimento della dispersione scolastica nel critico passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella secondaria di secondo grado.

Nella pubblicazione, oltre agli argomenti già oggetto di interesse nelle precedenti trattazioni, al fine di cogliere alcuni aspetti legati al *lifelong learning*, sono stati oggetto di studio e di analisi i dati inerenti ai corsi serali organizzati in molteplici istituti della Provincia, rendendo possibile in tal modo una comprensione a tutto tondo dell'istruzione e degli individui che vi accedono.

Concludo porgendo i miei ringraziamenti a coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo terzo rapporto sulla scuola pistoiese che costituisce ormai un annuale appuntamento

*Giovanna Roccella*  
*Assessore al Lavoro, Università, Scuola,*  
*Istruzione e Formazione Professionale*

## INTRODUZIONE

A partire dal più antico rilevamento di dati di cui si abbia notizia - quello svolto da Mosè nel deserto del Sinai, al ritorno in Israele del popolo ebraico – nel corso dei secoli le civiltà hanno avuto sempre la necessità di effettuare elaborazioni statistiche per ben governare uno Stato, per darsi un'organizzazione sociale, una struttura economica, un ordinamento militare.

Nella società attuale, in cui i mezzi di comunicazione e di elaborazione dei dati hanno registrato un notevole impulso grazie alle conquiste tecnologiche, la grande quantità di informazioni che possono essere simultaneamente elaborate e gestite permettono di perseguire anche obiettivi di miglioramento delle condizioni di vita della popolazione.

In quest'ottica, anche l'Osservatorio Scolastico della Provincia di Pistoia può configurarsi come servizio che mette a disposizione elaborazioni statistiche di dati oggettivi e attendibili, indispensabili per orientare, con maggior consapevolezza, le azioni che ogni ente territoriale deve intraprendere per perseguire le proprie finalità.

“Il terzo rapporto sulla scuola pistoiese” si presenta arricchito da nuove sezioni, nonché da dati storici maturati nel corso di tre anni, costituendo, per questo, una fonte di informazione particolarmente preziosa, soprattutto per il mondo della scuola.

E' vero anche che “Il rapporto sulla scuola pistoiese”, non può rendere ragione che di una piccola parte dell'intero lavoro svolto dall'Osservatorio Scolastico in questi anni: mi riferisco in particolare, al nuovo afflusso di dati dalle scuole paritarie del territorio provinciale, alla creazione di una anagrafe dell'edilizia scolastica, nonché allo sforzo operativo che si sta svolgendo per rendere confrontabili e omogenei gli archivi comunali con i dati provenienti dalle Istituzioni Scolastiche, consentendo un più accurato controllo dell'obbligo scolastico e formativo.

L'elemento fondamentale, su cui l'Osservatorio Scolastico ha potuto costruire il proprio materiale di lavoro, è stato essenzialmente la collaborazione fra le realtà scolastiche, statali e paritarie, il Centro Servizi Amministrativi di Pistoia e la Provincia di Pistoia: una collaborazione concreta, fattiva, dove la disponibilità e l'incoraggiamento di tante persone – dai dirigenti al personale amministrativo – per superare numerosi piccoli ostacoli, hanno consentito di diffondere professionalità e consapevolezza, rispetto dell'importanza di costruire una banca dati completa e ordinata.

Mi preme, in particolare, testimoniare il clima sereno con cui è stato possibile impostare il lavoro all'interno del comitato di gestione, approfondendo le varie tematiche connesse all'acquisizione di dati e condividendo il comune interesse a rendere l'Osservatorio Scolastico un servizio di supporto ai vari Enti del territorio.

Un ringraziamento particolare va agli operatori dell'Osservatorio scolastico, come pure al personale e ai rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale che hanno sempre creduto nell'opportunità di intraprendere la creazione di questo servizio, ed hanno orientato ed incoraggiato le Istituzioni scolastiche ad intravederne i frutti, per la qualificazione del sistema formativo nella sua dimensione integrata.

*Anna Maria Corretti*  
Presidente del Comitato di Gestione